

ARCIDIOCESI
DI UDINE

LUGLIO
2014

Anno pastorale 2014/2015

Anno della **Carità**

Informazioni



**“Chi ci separerà
dall’amore di Cristo?”**

(cfr. Rm 8,35)

SOMMARIO

Anno della carità

Omelia dell'Arcivescovo di presentazione del nuovo anno pastorale..... pag. 3

Avvio dell'anno pastorale con l'Arcivescovo

Gli incontri con i consigli pastorali foraniali nelle macrozone pag. 6

Altri appuntamenti..... pag. 7

Pastorale catechistica e giovanile

Prepariamoci per ripartire!..... pag. 8

Proposte di formazione permanente per catechisti pag. 10

Pastorale giovanile

Dio non è morto, se viviamo la Carità:

le proposte diocesane 2014/15 per ragazzi e giovani..... pag. 11

Pastorale della cultura

C'è "SPES", la Scuola di Politica ed Etica Sociale pag. 15

Pastorale familiare

La famiglia, testimone della speranza cristiana:

le attività del prossimo anno pastorale pag. 18

Servizio diocesano per il catecumenato

Formazione per gli accompagnatori dei catecumeni..... pag. 23

Comunità diaconale

Esercizi spirituali 2014 per diaconi e ministri istituiti..... pag. 25

A Verona convegno ecclesiale delle comunità diaconali

del Triveneto..... pag. 25

Ufficio scuola

Corsi di aggiornamento degli insegnanti di religione..... pag. 26

Inizio dell'anno scolastico nelle parrocchie..... pag. 28

Pellegrinaggio diocesano a Castelmonte..... pag. 29

Formazione dei laici

ISSR "mons. Alfredo Battisti" di Udine: ecco l'offerta formativa..... pag. 31

Pastorale missionaria

Verso l'Ottobre missionario..... pag. 33

Pastorale delle Comunicazioni sociali

www.diocesiudine.it: il sito web diocesano piace pag. 34

IN COPERTINA:

La Visitazione, ARA DI RATCHIS (PARTICOLARE), VIII SEC., MUSEO CRISTIANO E TESORO DEL DUOMO DI CIVIDALE

Dio ha gradito e benedetto il gesto di carità di Maria nei confronti di Elisabetta.

Impariamo da Maria l'operosità dell'amore.

ANNO DELLA CARITÀ

“Chi ci separerà dall’amore di Cristo?”

(cfr. Rm 8,35)

Omelia dell’Arcivescovo, mons. Andrea Bruno Mazzocato, pronunciata in occasione della celebrazione dei Primi Vespri nella Vigilia della Festa dei santi Patroni Ermacora e Fortunato durante la quale ha consegnato alla Chiesa udinese il tema caratterizzante il nuovo anno pastorale.

Care sorelle e fratelli,

nella breve lettura biblica abbiamo ascoltato la domanda che san Paolo si pone a conclusione del capitolo 8 della lettera ai Romani: “*Chi ci separerà dall’amore di Cristo?*”. E risponde con toni quasi trionfali: “*Né angoscia, né persecuzione, né morte, né angeli, né potenze diaboliche, né alcuna creatura potrà mai separarci dell’amore di Dio in Cristo Gesù, nostro Signore.*”

E’ come un soldato che non teme alcun nemico; potrà essere trascinato fino alla morte fisica, ma nessuno riuscirà più a strappargli la vita. Anche se prevede di essere ridotto alla debolezza estrema del martirio egli afferma con sicurezza: “*In tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati.*”



In preparazione alla festa dei santi Patroni Ermacora e Fortunato, ho riletto il racconto della loro Passione edita recentemente in una importante pubblicazione dedicata dall’Istituto diocesano “Pio Paschini per la storia della Chiesa in Friuli” a “Le Passioni dei martiri aquileiesi ed istriani”. Si coglie in loro l’identica incrollabile speranza che sosteneva l’apostolo Paolo: “*nessuna creatura potrà*

mai separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù, nostro Signore". Ermacora la esprime con un'intensa preghiera davanti al governatore romano: "Guarda [Signore Gesù Cristo] questa mia battaglia e concedimi di continuarla fino alla fine, di spegnermi nel tuo nome, perché io, che in te confido, non temerò il male; perché sei con me tu che regni con Dio Padre e con lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen".

I martiri sono i più convincenti testimoni della speranza, come ricordavo nella Lettera pastorale "Cristo, nostra speranza". Aggiungo ora: **i martiri sono i più forti testimoni dell'amore.**

Il martirio è supremo atto di amore: "siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati". Essi hanno fatto esperienza profonda dell'amore fedele di Dio quando hanno incontrato Gesù, morto per loro e risorto per loro. Si sono sentiti custoditi nel suo amore dal quale nessuna potenza di male poteva strapparli e hanno risposto all'amore con l'amore, donando senza calcoli e riserve tutta la vita al loro Signore e al suo vangelo.

La testimonianza degli apostoli e dei nostri martiri ci mostra che l'amore è il cuore dell'esistenza del battezzato e di tutta la Chiesa. Accogliendo questa testimonianza, dedicheremo l'anno pastorale 2014-2015 alla virtù della Carità.

Sarà il completamento di un cammino che ci ha condotti attraverso l'Anno della Fede e l'Anno della Speranza. Le tre virtù teologali, infatti, sono vitalmente collegate tra loro. La fede in Gesù è passione per Lui, come ci mostrano Paolo ed Ermacora e Fortunato. E la speranza nasce dal sentirsi custoditi dal suo amore invincibile.

Chiederemo, durante quest'anno, che lo Spirito Santo riversi con abbondanza l'amore di Cristo nei nostri cuori e nel cuore di tutta la sua e nostra Chiesa di Udine. La virtù della carità è il fuoco soprannaturale che anima tutto quello che facciamo e organizziamo in diocesi, nelle parrocchie, nelle foranie, nelle associazioni e movimenti, nelle famiglie, nelle comunità religiose.

L'aveva intuito la grande mistica Teresa di Lisieux che scrive nel suo diario spirituale: "Compresi che la Chiesa ha un cuore, un cuore bruciato dall'amore. Capii che solo l'amore spinge all'azione le membra della Chiesa e che, spento questo amore, gli apostoli non avrebbero più annunziato il Vangelo, i martiri non avrebbero più versato il loro sangue. Compresi e conobbi che l'amore abbraccia in sé tutte le vocazioni, che l'amore è tutto, che si estende a tutti i tempi e a tutti i luoghi, in una parola, che l'amore è eterno.

Allora con somma gioia ed estasi dello animo grido: O Gesù, mio amore, ho trovato finalmente la mia vocazione. La mia vocazione è l'amore".

L'Anno della Carità sia un momento di grazia per riscoprire che la nostra Chiesa ha un cuore, un cuore bruciato dall'amore donato in abbondanza dallo Spirito Santo. Se questo amore diventa tiepido o si spegne, ogni iniziativa nella Chiesa diventa sforzo sterile perché non trasmette calore, il calore del Sacro Cuore di Gesù che ha conquistato Paolo, Ermacora e Fortunato, Teresa di Lisieux.

A far crescere l'amore di Gesù nel cuore della nostra Chiesa contribuiamo tutti. Uno dei motivi per cui ringrazio Dio Padre di avermi chiamato ad essere vescovo dell'Arcidiocesi di Udine sono le tante persone che in questi anni mi hanno fatto sentire l'amore di Gesù vivo nel loro cuore. Ho ascoltato belle testimonianze di bambini, di giovani, di adulti, di anziani che mi fanno dire che la nostra Chiesa ha un cuore vivo perché tanti suoi figli sanno cosa significhi lasciarsi amare ed amare Gesù e, in lui, Dio nostro Padre.

Valorizziamo l'Anno della Carità aiutandoci a purificare il nostro cuore che, purtroppo, è sempre inquinato da bisogni, vizi e attaccamenti che spengono il vero amore. Chiediamo la grazia della virtù della carità, che è il dono supremo dello Spirito Santo.

Come gli scorsi anni, accompagnerò il cammino personale e comunitario con una mia Lettera pastorale nella quale cercherò di approfondire la virtù della carità rifacendomi alla Parola di Dio e alla mia esperienza, che volentieri condivido.

Prepareremo, poi, un sussidio di schede bibliche grazie alla competenza di d. Rinaldo Fabris. Avremo, pure, un sussidio liturgico per animare le celebrazioni nelle comunità. La Pastorale giovanile offrirà un itinerario per ragazzi e giovani che li aiuti a riscoprire la bellezza dell'amore e dell'amore cristiano. Nel settimanale "la Vita Cattolica" e negli altri mezzi di comunicazione sociale diocesani saranno proposte delle esperienze di carità e di servizio presenti oggi in diocesi.

Ogni persona e ogni comunità potranno servirsi, come credono, di questi contributi.

Tutto ci aiuti a rinnovare in noi la vocazione che abbiamo ricevuto nel nostro battesimo, la vocazione all'amore. E' l'unica che può riempirci della vera gioia come esclama Teresa di Lisieux: "Allora con somma gioia ed estasi dell'animo grido: O Gesù, mio amore, ho trovato finalmente la mia vocazione. La mia vocazione è l'amore".

L'AVVIO DELL'ANNO PASTORALE CON L'ARCIVESCOVO

Gli incontri con i consigli pastorali foraniali nelle macrozone

La novità di quest'anno è la scelta da parte dell'Arcivescovo, su suggerimento del Collegio dei Vicari forenei, di presentare la sua nuova Lettera pastorale, con il programma diocesano per il 2014/15, non nel tradizionale appuntamento diocesano d'inizio settembre, ma sul territorio in cinque incontri, per macrozone, con i Consigli pastorali foraniali.



Un modo sperimentato che permette all'Arcivescovo di avvicinare un maggior numero di operatori pastorali; di approfondire una conoscenza delle persone impegnate a livello foraniale nei vari ambiti pastorali; di condividere, nella linea della sussidiarietà l'impegno comune a concretizzare gli obiettivi che la Chiesa udinese si è proposta di perseguire nel prossimo anno pastorale, l'“Anno della Carità”.

Qui di seguito il calendario degli incontri programmati:

...❖ **lunedì 19 settembre**, a **Tolmezzo**, sala parrocchiale, via Lequio, per le foranie di *Ampezzo, Moggio, Gorto, S. Pietro in Carnia-Paluzza, Tarvisio, Tolmezzo*

...❖ **martedì 7 ottobre** a **Cividale**, Centro San Francesco, per le foranie di *Cividale, Nimis, Rosazzo, S. Pietro al Natisone, Tarcento*

...❖ **lunedì 13 ottobre** a **Buja**, sala “Mons. Aurelio Briante” presso la canonica di *Santo Stefano*, per le foranie di *Buja, Fagagna, Gemona del Friuli, San Daniele, Tricesimo*

...❖ **martedì 14 ottobre** a **Palmanova**, Oratorio parrocchiale, contrada Garibaldi, per le foranie di *Codroipo, Latisana, Mortegliano, Palmanova, Porpetto, Rivignano-Varmo, Variano-Basiliano*

...❖ **martedì 21 ottobre** a **Udine**, sala riunioni dell'Oratorio della Purità, per il *Vicariato urbano*.

Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 20.30.

Altri appuntamenti

Il **3 ottobre**, in **Cattedrale**, dalle **ore 20.00 alle ore 21.30**, l'**Arcivescovo incontra tutti i catechisti e animatori della diocesi** a conclusione del loro percorso di formazione con la presentazione della sua Lettera pastorale.

Seguirà l'**8 ottobre**, sempre a Udine presso il Centro culturale "Paolino d'Aquileia", alle **ore 18**, la sua **presentazione dell'Anno pastorale alla Consulta diocesana dei laici associati**.

Domenica 28 settembre l'Arcivescovo invita a celebrare **l'inizio dell'anno pastorale contemporaneamente in tutte le foranie**. In vista di tale momento ogni consiglio pastorale foraniale è impegnato ad elaborare la programmazione foraniale, partendo dai temi proposti dall'arcivescovo con i relativi sussidi.

FORMAZIONE DEL CLERO

"Le sfide dell'immigrazione alla Chiesa" è il tema su cui si svilupperà il **primo ciclo di incontri di formazione del clero** che si terranno, come sempre, presso il Seminario di Castellerio, dalle ore 9.15 alle ore 12.30.

Gli incontri sono programmati per **giovedì 30 ottobre, 13 e 20 novembre 2014**.

Il **secondo ciclo** fissato nei giorni **22 e 29 gennaio e 5 febbraio 2015** affronterà il tema *"Il sacramento della penitenza e la sua prassi"*.

È stata fissata anche la data degli **Esercizi spirituali per il clero** che si vivranno da **lunedì 3 a venerdì 7 novembre** presso il Seminario di Castellerio.

PREPARIAMOCI PER RIPARTIRE!

Una proposta per tutti: catechisti e animatori di bambini, ragazzi, giovani e genitori.

L'Ufficio Diocesano per l'Iniziazione Cristiana e la Catechesi e l'Ufficio Diocesano di Pastorale Giovanile propongono insieme due momenti di formazione, nel prossimo mese di settembre, per tutti i catechisti e gli animatori che operano con bambini, con preadolescenti, con adolescenti e giovani, con genitori.

Per nuovi catechisti e animatori

Si tratta di una **Treggiorni di formazione di base** pensata per chi sta per diventare catechista o animatore, o anche per chi lo è già da qualche tempo ma sente il bisogno di irrobustire e chiarire meglio la propria identità, missione e metodologia.

DATE E LUOGO

1 – 2 – 3 SETTEMBRE 2014 dalle ore 15.00 alle ore 20.00
Centro culturale Paolino d'Aquileia, via Treppo 5/B – Udine

PROGRAMMA DEL CORSO

- 1^a tappa:** Come si trasmette la fede? Le quattro dimensioni della vita cristiana.
- 2^a tappa:** In che modo accompagnare? Elaborare un cammino per il proprio gruppo.
- 3^a tappa:** Conoscenza ed esperienza: quali “fondamentali” non possono mancare?
- 4^a tappa:** Un'alleanza per trasmettere la fede. Il gruppo, le famiglie, la comunità.
- 5^a tappa:** Chi abbiamo davanti? Alcuni spunto socio-pedagogici.
- 6^a tappa:** Catechista e animatore: testimone, educatore, maestro della fede.

ORGANIZZAZIONE

Quota di iscrizione: **10 euro a persona**. La quota si versa direttamente in sede di corso. Ogni parrocchia può favorire i propri catechisti partecipando alle spese.

ISCRIZIONI

Contattare **entro il 28 agosto**:

...✚ l'Ufficio diocesano per l'Iniziazione Cristiana e la Catechesi:

tel. **0432/414515 / 414518 / 414514** - e-mail: **uff.catechistico@diocesiudine.it**;

...✚ l'Ufficio diocesano di Pastorale Giovanile:

tel. **0432 414522 / 414514** - e-mail: **giovani@pgudine.it**.

Per tutti i catechisti e animatori prima dell'avvio del nuovo anno catechistico

Si tratta della formazione di inizio anno catechistico pensata per approfondire e comprendere meglio alcuni contenuti e strumenti, attraverso lezioni frontali, confronto e preghiera. È un percorso di tre incontri: due nelle macrozone e uno finale unitario con l'Arcivescovo in Cattedrale.

Nel **1° incontro** ci si chiederà come *“affrontare il problema delle periferie affettive e degli affetti feriti vissuti dai fanciulli che partecipano ai cammini di catechesi”*.

Nel **2° incontro** al centro ci sarà la *“presentazione dei diversi itinerari di catechesi e dei sussidi diocesani per preadolescenti e giovani”*.

Nel **3° incontro** l'Arcivescovo presenterà a tutti i catechisti e gli animatori la sua Lettera pastorale che accompagnerà l'anno 2014/2015, Anno della Carità.

Qui di seguito la tabella con le date e i luoghi di incontro.

UDINE Centro culturale “Paolino d’Aquilaia” Via Treppo, 5/B	...Primo incontro Giovedì 18 settembre ore 15.00 – 18.00 ...Secondo incontro Giovedì 25 settembre ore 15.00 – 18.00	Sono chiamati a partecipare specialmente i catechisti e gli animatori delle Foranie di: <i>città di Udine; Gemona; Buja; San Daniele; Fagagna; Tarcento; Nimis; Tricesimo; Cividale; San Pietro al Natisone; Rosazzo; Codroipo; Variano.</i>
TOLMEZZO Casa della Gioventù	...Primo incontro Mercoledì 17 settembre ore 20.00 – 22.15 ...Secondo incontro Mercoledì 24 settembre ore 20.00 – 22.15	Sono chiamati a partecipare specialmente i catechisti e gli animatori delle Foranie di: <i>Ampezzo; Gorto; San Pietro in Carnia – Paluzza; Tolmezzo; Moggio; Tarvisio.</i>
SAN GIORGIO DI NOGARO Teatro parrocchiale	...Primo incontro Giovedì 18 settembre ore 20.00 – 22.15 ...Secondo incontro Giovedì 25 settembre ore 20.00 – 22.15	Sono chiamati a partecipare specialmente i catechisti e gli animatori delle Foranie di: <i>Mortegliano; Porpetto; Palmanova; Latisana; Rivignano.</i>
UDINE Cattedrale	...Terzo incontro Venerdì 3 ottobre ore 20.00	Sono chiamati a partecipare al terzo incontro, con l'Arcivescovo mons. Andrea Bruno Mazzocato, tutti i catechisti e animatori della diocesi.

Proposte di formazione permanente per catechisti

Durante l'arco dell'anno pastorale l'Ufficio diocesano per l'Iniziazione cristiana e la Catechesi propone una formazione di accompagnamento per sostenere i catechisti dal punto di vista spirituale, dottrinale e metodologico.

❖ **Educazione alla vita spirituale.**

Viene offerta l'esperienza degli Esercizi Spirituali nella vita corrente:

- ❖ a Rivignano, dal 16 al 21 novembre;
- ❖ a Udine, dal 3 all'8 febbraio 2015;
- ❖ a Tolmezzo, dal 22 al 27 febbraio 2015;
- ❖ a Codroipo, durante la Quaresima 2015.

❖ **Approfondimento dottrinale.**

Tema: "Misericordia, peccato e grazia, in vista della corretta mediazione catechistica".

- ❖ A Tolmezzo: 20 novembre - 22 gennaio 2015 - 19 marzo 2015
- ❖ A Udine: 17 novembre - 19 gennaio 2015 - 16 marzo 2015
- ❖ A San Giorgio di Nogaro: 6 novembre - 26 gennaio 2015 - 23 marzo 2015

Maggiori informazioni relative ad orari, sedi e modalità di svolgimento saranno pubblicate sul sito www.catechesiudine.it.

IL CROCIFISSO DI CIVIDALE (sec. XII-XIII)

**Cividale - Museo Nazionale di Palazzo de Nordis, piazza Duomo 5
Grande mostra dal 12 luglio al 12 ottobre 2014**

L'invito dell'Arcivescovo che "questa mostra possa essere un pellegrinaggio, aiutandoci a volgere lo sguardo verso colui che è stato trafitto" è rivolto a tutti, soprattutto ai catechisti e agli operatori pastorali. I parroci si facciano promotori per la visita a questo singolare percorso di arte e di fede che sta alle



soglie dell'Anno della Carità. L'Arcidiocesi ne è promotrice insieme con il Ministero dei Beni della nostra Regione e alla Soprintendenza dei beni storici e artistici. Il Crocifisso di Cividale, capolavoro di un grande artista, traduce la visione di un credente capace di interpretare la tradizione di fede di una Chiesa e di un popolo, rivelando il volto della Carità di Cristo. **Informazioni ed orari:** www.diocesiudine.it

DIO NON È MORTO, SE VIVIAMO LA CARITÀ

Le proposte diocesane 2014/2015 per ragazzi e giovani

don Maurizio Michelutti DIRETTORE DELL'UFFICIO DIOCESANO DI PASTORALE GIOVANILE

“*Dio è morto*” è il celebre ritornello della canzone dei Nomadi, che nell'estate del 1968 faceva ballare e riflettere un'intera generazione di italiani. “Dio è morto” è quanto purtroppo possiamo osservare in alcuni frammenti della società di oggi, caratterizzata dalla privazione della D di Dio per esaltare quel povero “io” che ne rimane. Basti pensare all'io che domina molte situazioni difficili in famiglia, l'io che fa vivere nell'indifferenza verso il prossimo, l'io che rifiuta categoricamente il confronto tra la propria vita e il Vangelo. In tutte queste circostanze, Dio è davvero morto: abbiamo ucciso l'amore.



L'Anno della Speranza, appena concluso, ci dice tuttavia che la morte non ha l'ultima parola. Quella risurrezione avvenuta 2000 anni fa ci guida ancora oggi verso una vita vera, pura, fatta di attenzione all'altro, di prossimità, di perdono, di misericordia. In altre parole, una vita di amore. Una vita in cui quell' “io” torna a essere preceduto dalla D di Dio. Dov'è carità e amore – diceva San Paolino, grande patriarca aquileiese – lì c'è Dio. Non più io, ma Dio. Non più io, ma noi, in Dio.

“Carità”, diceva san Paolino. “La virtù più grande”, diceva san Paolo. Per questo vogliamo proporre ai giovani della nostra Arcidiocesi un itinerario su qualcosa di grande: l'amore. Amore di sé, amore per il prossimo, amore per Dio. Relazioni, affettività, accoglienza, preghiera. Non “amore” usa-e-getta, ma dono di sé. E in questo coinvolgiamo tutti voi, anche se non più giovanissimi, in uno dei gesti di amore più grande che possiamo fare: una preghiera per i nostri giovani, affinché possano riportare in vita Dio in ogni loro giorno.

Sussidi di Pastorale Giovanile 2014-2015: “Dio è amore”

Gli itinerari di Pastorale Giovanile 2014-2015 prendono forma nei tradizionali sussidi per ragazzi e adolescenti. *Il primo dei due* seguirà lo schema “a mattoncini e parole chiave” già sperimentato l’anno scorso e affronterà tematiche ispirate metaforicamente alle parti del corpo: gesti di carità derivanti dall’ascolto (orecchie), dall’acoglienza (mani), dalle prime “cotte” (cuore), ecc.

Il percorso adolescenti, invece, parlerà di affettività e sessualità per giungere, dopo un percorso antropologico e cristologico, alla maturità dell’amore intesa come scelta totale del dono di sé.

Il sussidio sarà presentato nei giorni 24-25 settembre 2014, nell’ambito del corso di formazione per catechisti e animatori di gruppi proposto assieme all’Ufficio diocesano per l’Iniziazione cristiana e la Catechesi (si veda la pagina 9).

Incontri di inizio anno dei giovani con l’Arcivescovo

Come di consueto, all’interno della proposta del sussidio trovano spazio alcuni momenti di spiritualità forte, aperti comunque a tutti gli adolescenti e i giovani dell’Arcidiocesi. Si inizia con l’incontro dell’**Arcivescovo con i giovani**, in diverse macrozone del territorio diocesano, per poi proseguire con i vari appuntamenti “**Bota fé – Metti fede**”, che si svolgeranno lungo tutto l’anno pastorale. A tali incontri l’Arcivescovo presenterà l’itinerario di spiritualità per l’anno pastorale 2014-2015.

Segue il calendario degli incontri dei giovani con l’Arcivescovo, per macro-zone. **Tutti gli appuntamenti inizieranno alle 20.30.**

- ...✚ **Giovedì 9 ottobre** nella chiesa di **S. Anna** (Paparotti, Udine) per i giovani del *Vicariato Urbano*.
- ...✚ **Venerdì 10 ottobre** in chiesa ad **Ampezzo** per i giovani delle Foranie di *Ampezzo, Gorto, Tolmezzo, San Pietro di Carnia, Moggio, Tarvisio*.
- ...✚ **Giovedì 16 ottobre** in chiesa a **Fagagna** per i giovani delle Foranie di *Buja, Gemona, San Daniele, Fagagna, Tricesimo*.
- ...✚ **Lunedì 20 ottobre** in duomo a **Codroipo** per i giovani delle Foranie di *Codroipo, Variano, Rivignano/Varmo e Latisana*.
- ...✚ **Giovedì 23 ottobre** in duomo a **Tarcento** per i giovani delle Foranie di *Tarcento, Cividale, Rosazzo, Nimis, S. Pietro al Natisone*.
- ...✚ **Venerdì 24 ottobre** in duomo a **San Giorgio di Nogaro** per i giovani delle Foranie di *Mortegliano, Palmanova, Porpetto/San Giorgio di Nogaro*.

Oratorio: quando la carità si traduce in cura educativa. Un progetto diocesano

Molte parrocchie svolgono nei loro locali attività di animazione e altre iniziative, tra le più disparate, per e con i bambini, i ragazzi e i giovani; alcune volte le propongono a corredo dell'ambito catechistico, altre volte completamente distaccate da esso. Ciò di cui parliamo è esattamente l'ambito della "cura educativa" che le nostre realtà ecclesiali mettono in atto nei confronti dei più giovani. Sono loro, le nuove generazioni,

Nella foto: l'oratorio estivo di Martignacco.



a essere molto spesso il centro delle attenzioni di una buona parte delle nostre comunità, con la speranza che possano crescere bene, con sani valori educativi, facendo della propria vita una "casa sulla roccia", con salde fondamenta nella gioia del Vangelo di Gesù.

La Pastorale Giovanile Diocesana si chiede, dunque: come rendere sempre più le nostre comunità un luogo di accoglienza e di crescita per i bambini/ragazzi/giovani? Come seguirli al meglio, prendendoli per mano, dall'età della fanciullezza fino alla gioventù? Come aiutarli a capire il meraviglioso disegno di Dio sulla loro vita? Come affiancarsi al "tradizionale" cammino di catechesi, senza voler prescindere da esso?

Per tutti questi motivi, l'Ufficio Diocesano di PG ha pensato di avviare un progetto diocesano sul tema dell'oratorio. Lo scopo è di delineare alcuni "principi" di fondo che facciano da supporto a tutte le realtà oratoriane della nostra diocesi, con l'intento di far diventare l'oratorio sempre più la "fontana del villaggio", il luogo nel quale la comunità cristiana offre gratuitamente, a tutte le persone, quanto ha di essenziale e prezioso: Gesù, acqua viva.

Il Progetto prevede diverse fasi:

- ...✚ **Censimento delle realtà di oratorio/servizio di animazione parrocchiale**, da svolgersi entro l'estate 2014. I referenti per l'ambito pastorale giovanile di tutte le parrocchie e le zone pastorali dell'Arcidiocesi sono stati contattati per la compilazione di un approfondito questionario di rilevamento dati, predisposto dall'Ufficio di Pastorale Giovanile in collaborazione con l'IRES FVG, ente che si occuperà della lettura (statistica e non solo) dei questionari.
- ...✚ **Conoscenza dell'evoluzione storica degli oratori in Italia** (in particolare le tradizioni salesiane, lombarda e romana), delle diverse metodologie educative e delle caratteristiche distintive.
- ...✚ **Identità e missione dell'oratorio**: riflessione sulle rilevanze sociali ed educative in senso cristiano dell'oratorio; approfondimento sulle peculiarità oratoriane condivise, che possono valere in tutte le diverse realtà; determinazione di esigenze comuni a lungo termine.
- ...✚ **Lettura delle esigenze del territorio**, alla luce dei risultati del censimento e vista la panoramica sull'identità e missione dell'oratorio.
- ...✚ **Linee guida diocesane**, confermate dal Vescovo, che possano fungere da supporto sussidiario a tutte le realtà già attive e a quelle che vorranno cominciare in futuro.

Altre informazioni

- ...✚ Il **calendario pastorale completo dell'anno 2014-2015** è disponibile sul sitwww.pgudine.it. In esso sono compresi gli appuntamenti di inizio anno, l'itinerario "Bota fé – Metti fede" e gli appuntamenti per i pre-adolescenti.
- ...✚ **Corso per catechisti e animatori di gruppi e Presentazione dei sussidi 2014-2015**: è il tradizionale corso di formazione proposto dall'Ufficio Catechistico, con il quale collaboriamo per offrire un momento formativo anche agli animatori dei gruppi catechistici. Il **primo incontro** avrà per tema "*le periferie affettive*", collegando così il discorso-periferie (caro a Papa Francesco) con il tema dell'anno pastorale. Nel **secondo incontro** saranno presentati gli *itinerari di Pastorale Giovanile e di catechesi*. L'**ultimo incontro**, infine, sarà un *momento di preghiera con l'Arcivescovo*. Per il calendario completo si veda ancora una volta il sito www.pgudine.it o si faccia riferimento alle pagine 8 e 9 del presente numero di "Informazioni Ecclesiali".
- ...✚ Nel mese di gennaio sarà attivato un **corso di formazione per i giovani che prestano servizio nei cori giovanili parrocchiali** (strumentisti, direttori di coro, giovani interessati). Il corso è realizzato in collaborazione con l'Ufficio Diocesano per la Liturgia. Il calendario delle date è disponibile sul sito www.pgudine.it, sul quale saranno presto pubblicati anche i contenuti del percorso.

C'E' "SPES", LA SCUOLA DI POLITICA ED ETICA SOCIALE

La Chiesa udinese propone un percorso di alta formazione per promuovere l'impegno per il bene comune. Aperte le iscrizioni



La Chiesa udinese ha progettato un ambiente e un tempo di allenamento all'impegno politico, che offra ai cattolici e anche a chi non ha il dono della fede la possibilità di studiare fondamenti, metodo e principi della buona politica e della buona amministrazione. **Dal 24 ottobre 2014 parte la Scuola di Politica ed Etica Sociale dell'Arcidiocesi di Udine, SPES, frutto dell'anno pastorale dedicato appunto alla speranza.**

COS'È?

SPES è un percorso biennale di alta formazione promosso dalla pastorale per la cultura dell'Arcidiocesi di Udine in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Conferenza Episcopale Italiana.

SPES è pensata per giovani che vogliono assumersi responsabilità politiche o amministrative nelle istituzioni locali, per nuovi amministratori e anche per amministratori di consolidata esperienza desiderosi di aggiornamento e rinnovamento. Il primo ambito di impegno, per il quale il percorso è concepito, è l'amministrazione comunale, senza però escludere altre forme di politico.

QUALI SONO I SUOI OBIETTIVI?

SPES mira a coltivare una circolarità virtuosa tra conoscenze e competenze, allenando uno sguardo critico sul reale e un approccio etico ai problemi politico-sociali. La sfida è ambiziosa, poiché si propone di promuovere, ad un tempo, il *sapere*, il *saper fare*, il *saper essere*. Ciò implica, innanzi tutto, la necessità di studiare i presupposti antropologici ed etici dell'agire politico, individuando il loro fondamento razionale e confrontandosi con il patrimonio di pensiero della Dottrina Sociale della Chiesa. In secondo luogo richiede la necessità di studiare la logica e la tecnica della pubblica amministrazione in rapporto alla vita di una comunità. A tali conoscenze va aggiunta l'esigenza di allenare al discernimento concreto, alla capacità di programmazione e di decisione. Infine è necessario offrire, a chi ne avverte l'esigenza, la possibilità di un cammino spirituale, che aiuti chi vuole impegnarsi nell'ambito amministrativo e politico a consolidare la coscienza, la vita interiore, l'approfondimento della sapienza biblica.

METODO DI LAVORO

SPES privilegia, per quanto possibile, un procedere *induttivo*: da alcuni problemi particolari (a partire da quelli che oggi un amministratore si ritrova più frequentemente e più faticosamente ad affrontare) all'evidenziare e chiarire i principi, le esigenze, i nodi concettuali. Non mancherà, comunque, la trattazione teorica e sistematica di alcuni "fondamentali" dell'agire politico e del personalismo cristiano. SPES prevede l'alternanza di diversi momenti formativi: *corsi* (che rappresentano la forma-scuola e sono destinati allo studio dei temi di approfondimento e all'interazione tra docenti e partecipanti); *laboratori* (che simulano in lavori di gruppo l'applicazione dei fondamenti teorici a problemi attuali del territorio, o che approfondiscono la conoscenza e l'analisi critica di alcune buone prassi); *conferenze* (cioè momenti di formazione di massa, aperti a tutta la popolazione e al tempo stesso parte integrante del cammino degli iscritti); *colloqui* (riservati ai partecipanti, in cui incontrare alcuni attori della vita sociale, culturale, economica e politica del Friuli e dell'Italia, in confronti schietti su problematiche attuali); *ritiri* (cioè tempi di spiritualità, pensati per chi sceglie di curare la propria fede e intende rispondere al Signore che chiama alla santità nell'impegno politico).

L'OFFERTA FORMATIVA

Per conseguire i suoi obiettivi formativi, SPES si concentra su alcuni temi scelti, evitando dispersioni in numerose materie e privilegiando l'approfondimento critico e l'allenamento alla capacità personale di sintesi.

Il cristiano che decide di impegnarsi nella vita civile della propria comunità non ha bisogno, soltanto, di rafforzare le proprie competenze politico-amministrative, ma altresì di irrobustire la propria vita spirituale. A tal fine SPES intende offrire un percorso di spiritualità coordinato con i lavori d'aula.

INFORMAZIONI

- **Sede dei lavori:** CISM - International Centre for Mechanical Sciences – Palazzo del Torso, Piazza Garibaldi, 18, Udine.
- **Orari:** il venerdì dalle 18:00 alle 22:30; il sabato dalle 9:00 alle 22:00; la domenica dalle 9.00 alle 16.20.
- **Quota di iscrizione annuale:** euro 400 (rateizzabili), comprensivi delle cene dei venerdì e di pranzi e cene del sabato.
- **Pre-iscrizioni:** entro il **10 ottobre 2014** (il modulo per la preiscrizione è disponibile on line all'indirizzo www.spes.diocesiudine.it)
- **Referenti:** don Alessio Geretti (Delegato Episcopale per la Cultura), Luca Grion (direttore SPES), Fausto Stella (segretario SPES)
- **Contatti:** spes@diocesiudine.it – tel. 0432.414514.

CALENDARIO DEL PRIMO ANNO 2014-2015

PERSONA E BENE COMUNE

Solenne atto inaugurale, venerdì 24 ottobre 2014

RELATORE ISTITUZIONALE

Corsi e laboratori, sabato 25 ottobre 2014

PROF. LUIGI ALICI, UNIVERSITÀ DI MACERATA

Ritiro, domenica 26 ottobre 2014

La vita spirituale e i suoi fondamenti

S.E. MONS. ANDREA BRUNO MAZZOCATO ARCIVESCOVO DI UDINE

DOTTRINA SOCIALE E IMPEGNO CIVILE

Corsi e Laboratori, venerdì 28 e sabato 29 novembre 2014

PROF. EVANDRO BOTTO, UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO

Ritiro, domenica 30 novembre 2014

I comandamenti e l'uomo che in essi è descritto

Colloquio, venerdì 23 gennaio 2015

MONS. FABIANO LONGONI, DIRETTORE DELL'UFFICIO

NAZIONALE PER I PROBLEMI SOCIALI E IL LAVORO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

SISTEMA POLITICO E AMMINISTRATIVO

Conferenza, venerdì 20 febbraio 2015

PROF. LUCIANO VANDELLI, UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Corsi e laboratori, sabato 21 febbraio 2015

PROF. JUSTIN FROSINI, UNIVERSITÀ BOCCONI DI MILANO

Ritiro, domenica 22 febbraio 2015

La coscienza e il discernimento

ECONOMIA E LAVORO

Colloquio, venerdì 13 marzo 2015

PROF. LUIGINO BRUNI, UNIVERSITÀ LUMSA - ROMA

Conferenza, venerdì 17 aprile 2015

PROF. LEONARDO BECCHETTI UNIVERSITÀ DI ROMA "TOR VERGATA"

Corsi e laboratori, sabato 18 aprile 2015

PROF. LEONARDO BECCHETTI, UNIVERSITÀ DI ROMA "TOR VERGATA"

Ritiro, domenica 19 aprile 2015

La sapienza biblica su fraternità e giustizia

DECISIONE E PARTECIPAZIONE

Colloquio, venerdì 22 maggio 2015

RELATORE ISTITUZIONALE

Corsi e laboratori, venerdì 19 e sabato 20 giugno 2015

PROF. MASSIMO BELLOTTO, UNIVERSITÀ DI VERONA

Ritiro, domenica 21 giugno 2015

L'orazione

LA FAMIGLIA, TESTIMONE DELLA SPERANZA CRISTIANA

Cinzia e G. Marco Campeotto DIRETTORI UFFICIO DIOCESANO
PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA

L'anno pastorale che sta per concludersi ha avuto come sfondo il tema della speranza, virtù cristiana che tutti abbiamo bisogno di riscoprire ed approfondire per dare un senso più compiuto alla nostra vita di fede, soprattutto in tempi come questi, caratterizzati da incertezza, crisi economica, profondi e veloci cambiamenti a livello sociale e culturale. Chi è portatore di speranza oggi? Durante quest'anno il nostro Arcivescovo ha invitato tutti a completare quanto da lui proposto nella sua lettera pastorale, come a sviluppare un dialogo costruttivo sulla



speranza (Andrea Bruno Mazzocato, Cristo, nostra speranza, n. 8). In questa direzione gli operatori pastorali, le coppie di sposi e le famiglie sanno che con la testimonianza della propria vita possono contribuire ad una maggior comprensione di questa splendida virtù. Vanno forse guardate con occhi e cuore rinnovati le tante manifestazioni di speranza che ogni giorno possiamo incontrare; la famiglia infatti incarna da sempre la certezza che coloro i quali ripongono la propria speranza in Cristo non saranno delusi ed avranno sempre luce ai propri passi. Chi vive in questa direzione ha innanzitutto un atteggiamento interiore libero ed autentico, agisce e rischia secondo logiche che non sono quelle del mondo e che la contemporaneità può giudicare azzardate, antiquate, antieconomiche o quantomeno bizzarre. Pensiamo allora a chi decide di legare la propria esistenza per sempre ad un'altra persona nel sacramento del matrimonio, a chi dice sì alla vita senza attendere di avere sottomano le migliori garanzie, a coloro che cercano con tenacia e coraggio vie di riconciliazione per salvare una relazione ferita, a chi si dedica con amore e pazienza

alla cura di un familiare disabile o anziano tentando soluzioni dignitose alternative all'istituto, a chi riesce a rimodellare i propri impegni ed il tempo libero perché c'è bisogno di stare più vicino a qualcuno in difficoltà. Il mondo dice: "perché legarsi per sempre? E' troppo rischioso! Quando non si sente più nulla, perché stare ancora insieme? I figli costano troppo e sono impegnativi! Ci sono tanti modi oggi per evitare una gravidanza: perché avere più di uno o due figli? Per chi soffre, ci devono pensare le istituzioni!", ... e via di questo passo. E' molto probabile invece che coloro che vivono queste esperienze alla luce della speranza cristiana, spesso nel silenzio e senza bisogno di pubblicità, guardando la realtà con gli occhi di Gesù, sentano di percorrere la strada che Dio ha tracciato per loro e la vivono con serenità, fiducia e speranza. A volte poi, succede che incontrando questi volti, più di qualcuno si interroghi sui valori profondi dell'esistenza, si renda conto che proprio nella famiglia tutto può trovare una felice composizione, e che la chiamata al matrimonio ed alla vita rappresenta una strada di realizzazione e felicità, ed anche una via di santificazione per chi crede. Allora, la derisione e lo scherno di prima diventano stima e bisogno di relazioni autentiche con chi cerca nel quotidiano di vivere nella fede autentica e con speranza vera la chiamata all'amore in chiave familiare.

Per l'anno pastorale 2014/15 siamo invitati dall'Arcivescovo ad approfondire **il tema della carità**: anche in questo contesto, **la famiglia testimonia nel quotidiano, spesso con coraggio e sacrificio, una dimensione oblativa di dono gratuito che non può essere ridotta o confusa con il pietismo, la rassegnazione, il semplice senso del dovere o l'assistenzialismo, ma che si può comprendere a fondo solo se guardiamo a Cristo crocifisso, morto e risorto.**

La Chiesa universale si appresta a vivere una speciale stagione dedicata proprio alla famiglia, con il Sinodo straordinario dal 5 al 19 ottobre 2014 a cui seguirà il Sinodo generale sullo stesso tema il prossimo anno. Si tratta di momenti cruciali e delicati per le sfide pastorali che stiamo vivendo alle quali la Chiesa deve poter rispondere con accoglienza, discernimento e misericordia. Cerchiamo allora di vivere questi eventi con la speranza che possano aiutare e sostenere le famiglie ad essere sempre più "Chiesa domestica" (Concilio Vaticano II, Lumen Gentium, 11).

Le attività

CATECHESI 0 - 6 ANNI

In stretta collaborazione con l'Ufficio per la catechesi e l'iniziazione cristiana, prosegue a livello territoriale il percorso di approfondimento sulla pastorale 0-6 anni. Dal mese di settembre saranno costituiti 11 gruppi di lavoro in altrettante unità territoriali nei quali saranno esaminate le modalità di avvio o di ulteriore sviluppo della catechesi battesimale.

Continuano, inoltre, le giornate formative per accompagnare e sensibilizzare persone e coppie affinché diventino catechisti dedicati a genitori che chiedono il Battesimo del proprio figlio. Le date programmate sono: **domenica 12 ottobre 2014**, **domenica 18 gennaio 2015** e **domenica 1 marzo 2015**.

COMMISSIONE FIDANZATI

Prosegue il cammino della Commissione per la definizione del documento diocesano contenente le indicazioni di fondo per la preparazione al sacramento del matrimonio. La bozza sarà presentata inizialmente ai foranei ed agli organismi pastorali diocesani; successivamente sarà proposta una giornata di approfondimento per i referenti dell'ambito famiglia e gli operatori che si occupano dei percorsi per fidanzati.

PERCORSI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO E ALLA FAMIGLIA

A livello foraniale e diocesano continua l'attività dei percorsi di preparazione al sacramento del matrimonio cristiano.

Per quanto riguarda la **proposta diocesana** essa si sviluppa anche per il 2014/2015 in due percorsi:

Percorso serale - 8 incontri a Udine, via Treppo 5/b, il lunedì e giovedì dalle ore 20.30 alle ore 22.30 nelle seguenti date:

...✚Ottobre 2014 (6-9-13-16-20-23-27-30)

...✚Novembre-dicembre 2014 (10-13-17-20-24-27-1-4)

...✚Gennaio-febbraio 2015 (12-15-19-22-26-29-2-5)

...✚Marzo 2015 (2-5-9-12-16-19-23-26)

...✚Aprile-maggio 2015 (20-23-27-30-4-7-11-14)

Percorso fine-settimana - 8 incontri a Ribis di Reana il sabato dalle ore 15.00 alle ore 18.00 e la domenica dalle ore 9.30 alle ore 12.30 nelle seguenti date:

...✚Novembre 2014 (8/9-15/16-22/23-29/30)

...✚Marzo 2015 (7/8-14/15-21/22-28/29)

Anche a **livello foraniale** la proposta dei percorsi di preparazione al matrimonio cristiano è ampia e articolata. E' possibile conoscerla visitando il sito diocesano dove sono pubblicati i calendari con luoghi, date ed orari dei diversi percorsi. A questo proposito invitiamo le foranie a comunicare quanto prima i propri calendari.

GRUPPO DI ANIMATORI PER LA PASTORALE FAMILIARE

L'Ufficio ha pensato di costituire un gruppo di giovani animatori da dedicare agli eventi diocesani organizzati dalla pastorale familiare traendo spunto dalla positiva esperienza sviluppata dall'Ufficio nazionale (gruppo "Animatema di famiglia"). Si tratta di individuare tra gli operatori del territorio alcuni con una particolare sensibilità nei confronti della famiglia e dei bambini, predisporre loro una specifica formazione, anche attingendo a quanto proposto a livello nazionale, definendo così una specifica équipe alla quale far riferimento in alcune occasioni di incontro. Qui i genitori potranno partecipare senza aver la preoccupazione relativa all'accudimento dei propri figli, piccoli e grandi; l'attività degli animatori sarà per quanto possibile, non solo di intrattenimento, ma anche di accompagnamento dei figli in un percorso simile e per certi versi parallelo a quello seguito dai genitori per quella singola iniziativa. La ricerca degli animatori per la costituzione del gruppo sarà fatta in raccordo con la pastorale giovanile e dell'iniziazione cristiana. Chi fosse interessato può comunque contattare l'Ufficio famiglia ai recapiti indicati in fondo.



SCHEDE DI ACCOMPAGNAMENTO SUL TEMA DELLA SPERANZA

Ricordiamo che l'Ufficio ha elaborato alcune schede di accompagnamento per la valorizzazione del tema della speranza in collegamento con alcune specifiche figure: la famiglia, il papà, la mamma ed i nonni: a questi ultimi è dedicata la prima domenica di ottobre di ogni anno. Il materiale, già distribuito lo scorso anno alle foranie è scaricabile anche dal sito diocesano (sussidio "Pregare in famiglia nell'anno della speranza").

IN VISTA DELL'AVVENTO

Anticipiamo qui due iniziative che saranno operative dal prossimo Avvento. Sono infatti in via di elaborazione:

•❖ *schede di riflessione* contenenti letture, riflessioni, segni e proposte da utilizzare in famiglia durante il tempo di Avvento. Si tratta di strumenti con l'in-

tento di sostenere il percorso di avvicinamento al Natale, partendo dalla vita familiare e con riferimento al lavoro, al tempo libero, alla comunità cristiana. Le schede saranno inserite nel sito diocesano e distribuite nelle foranie;
...✚ stiamo pensando ad una *rubrica settimanale* sui temi familiari da proporre nei tempi forti attraverso i *media diocesani*: “Radio Spazio”, il settimanale “la Vita Cattolica” ed il sito internet;
...✚ dato il positivo riscontro dell’incontro dello scorso 27 aprile, sarà proposto il pomeriggio di **domenica 7 dicembre** un momento di spiritualità per coppie e famiglie guidato dal nostro Arcivescovo presso l’Abbazia di Rosazzo.

ORARI DELL'UFFICIO

...✚ martedì e venerdì, dalle ore 9,30 alle 12,00

...✚ ogni primo sabato del mese, dalle ore 9,30 alle 12,00 (ingresso dal parcheggio interno)

La segreteria è curata dalla Sig.ra Fabia Sacher, presente da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 12,30.

Per eventuali necessità, le coppie incaricate sono disponibili previo contatto.

Contatti:

tel.: **0432 414517**

sito: **www.famiglia.diocesiudine.it**

e-mail: **uff.famiglia@diocesiudine.it**

BUONA ESTATE A TUTTI!

Cinzia e G.Marco, Giulia e Pierluigi con Fabia

FORMAZIONE PER GLI ACCOMPAGNATORI DEI CATECUMENI

**Una proposta anche per chi prepara
i cresimandi adulti**

Elda Pregeli SEGRETARIA DEL SERVIZIO DIOCESANO PER IL CATECUMENATO

Il Servizio Diocesano per il Catecumenato propone un Corso di Formazione per accompagnatori di fanciulli, giovani e adulti che chiedono i sacramenti dell'Iniziazione cristiana e per coloro che preparano chi chiede di completare il percorso di iniziazione cristiana.



Il Corso, che prenderà avvio a metà ottobre p.v., si articolerà in un biennio. Esso prevede 9 incontri in ciascun anno che si terranno presso l'Istituto dei Padri Saveriani, via Monte San Michele, 70 – a Udine – il venerdì dalle 19.30 alle 22.30.

Ecco il **calendario degli incontri** del primo anno:

17 e 24 ottobre; 07 e 14 novembre 2014; 16 e 23 e 30 gennaio; 22 febbraio; 13 marzo 2015.

Tale percorso di formazione è rivolto a persone che sentono la necessità di prepararsi per il delicato compito che stanno svolgendo, o che sono disponibili ad assumere nel futuro, nei riguardi di persone non battezzate che chiedono di diventare cristiane ricevendo i sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Eucaristia e di coloro che chiedono il completamento dell'I.C.

Sono invitati altresì gli studenti di teologia, tutti coloro che frequentano a diverso titolo l'Istituto Superiore di Scienze Religiose, i referenti dei catechisti foraniali e parrocchiali e in particolare coloro che nei precedenti anni hanno accompagnato o sono stati padrini e/o madrine di catecumeni.

Il Corso affronterà nei due anni importanti argomenti proposti da persone esperte e competenti nel settore.

Nel *primo anno* si approfondiranno i seguenti temi:

l'**accoglienza** del simpatizzante e l'attenzione alle varie culture; un chiarimento sul **catecumenato**; le tappe, i tempi e i gradi del percorso; l'identità e i compiti dell'**accompagnatore**; la **Parola** fonte di annuncio e di vita cristiana; la **struttura rituale** comunitaria del percorso catecumenale; la dimensione della **carità** come aspetto costitutivo della vita cristiana.

Nel *secondo anno* si approfondiranno i contenuti essenziali della fede cristiana:

Gesù: Via, Verità e Vita; la **Chiesa**: una, santa, cattolica e apostolica; i **Sacramenti**: segni-misteri della fede; **aspetti specifici**: accompagnamento dei cresimandi adulti e/o ricomincianti della fede; accompagnamento dei fanciulli e ragazzi che chiedono il battesimo.

Per partecipare al Corso è necessaria l'iscrizione entro il **4 ottobre 2014** presso la segreteria del "Servizio diocesano per il catecumenato", nei giorni di martedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00 e il venerdì dalle 15.00 alle 18.00.

Per informazioni più dettagliate: www.catecumenato.diocesiudine.it

Preparazione e celebrazione del sacramento della riconciliazione

Un percorso per i neofiti (nuovi battezzati)

Il Servizio per il catecumenato propone agli adulti battezzati nell'ultima Veglia pasquale, come anche a quelli battezzati negli anni scorsi, un percorso di preparazione al Sacramento della Riconciliazione.

Invita anche i loro accompagnatori ad essere loro ancora vicini in questi incontri che si concludono con la celebrazione della Penitenza.

Sabato 22 novembre 2014 – parrocchia udinese del Buon Pastore
ore 18.00/19.30 – *Il quarto sacramento.*

Venerdì 5 dicembre 2014 – Udine, saletta CAP – ore 18.00/19.30
catechesi dell' Arcivescovo sul quarto sacramento.

Venerdì 6 marzo 2015 – Oratorio della Purità – ore 20.30/22.00
celebrazione penitenziale presieduta dall' Arcivescovo.

ESERCIZI SPIRITUALI 2014 PER DIACONI E MINISTRI ISTITUITI

Da **lunedì 1 a giovedì 4 agosto** si tengono gli Esercizi spirituali riservati ai Diaconi, aspiranti e candidati al diaconato permanente e accoliti, con possibile partecipazione delle spose. Gli Esercizi **iniziano lunedì alle ore 8.30** con il canto delle Lodi e si concludono giovedì con il pranzo comunitario. **Guiderà gli Esercizi don Roberto Campostrini**, delegato episcopale per il diaconato della diocesi di Verona e direttore della Casa Esercizi di Novaglie (VR).

Alcune avvertenze: non sono ammessi i pendolari o i saltuari; durante l'esperienza è richiesto il silenzio, la Liturgia delle Ore sarà animata.

La **sede** degli esercizi è il Seminario di Castellerio. Le **iscrizioni** devono pervenire **entro il 31 luglio** utilizzando l'indirizzo e-mail: diaconi@diocesiudine.it o il tel. 0432 508941.

A VERONA CONVEGNO ECCLESIALE DELLE COMUNITÀ DIACONALI DEL TRIVENETO

Sarà un **convegno ecclesiale** che chiamerà a raccolta tutte le **comunità diaconali delle 15 diocesi del Triveneto**: l'appuntamento, promosso dalla Commissione regionale per il Diaconato, si svolgerà nell'intera giornata di **sabato 11 ottobre a Verona**, presso l'Istituto salesiano San Zeno. *“L'evento - scrive mons. Andrea Bruno Mazzocato, arcivescovo di Udine e vescovo delegato della Conferenza Episcopale Triveneto per tale ambito - intende promuovere la mutua conoscenza tra le comunità diaconali diocesane e la riflessione sui temi inerenti l'identità e il ministero del Diaconato permanente. Abbiamo scelto il giorno in cui ricorre la prima memoria liturgica di San Giovanni XXIII. A questo Papa dobbiamo l'indizione del Vaticano II, Concilio che ripropose nella Chiesa cattolica il ministero del diaconato permanente. All'intercessione del nuovo santo Pontefice, e dei santi Patroni delle nostre diocesi, molti dei quali sono Diaconi, affidiamo la buona realizzazione di questo convenire ecclesiale, affinché venga riscoperto e valorizzato questo ministero del primo grado dell'Ordine Sacro”.*

Nel corso della giornata dell'11 ottobre è prevista, tra l'altro, in mattinata una relazione di don Erio Castellucci su “Bilancio e prospettive della Teologia del Diaconato” mentre la concelebrazione eucaristica (fissata alle ore 12.00) sarà presieduta dal Patriarca di Venezia e presidente della Cet mons. Francesco Moraglia. Sono **invitati** a prendere parte al convegno ecclesiale i vescovi diocesani, i delegati episcopali per il diaconato, tutti i diaconi con le eventuali spose, tutti i candidati al diaconato (che hanno già fatto il rito di ammissione) con le eventuali spose e gli incaricati per la formazione diaconale.

Le iscrizioni vanno inviate entro il 30 settembre p.v.

CORSI DI AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE

Al centro il tema dell'attenzione agli altri e del costituirsi di relazioni significative

Don Giancarlo Brianti DIRETTORE DELL'UFFICIO SCUOLA DIOCESANO

Nell'organizzare i Corsi di aggiornamento del prossimo mese di settembre l'Ufficio Scuola ha considerato il tema diocesano dell'anno sulla carità facendo convergere i diversi argomenti che verranno affrontati sul tema dell'attenzione all'altro e del costituirsi di relazioni significative.

Infatti per la *scuola dell'infanzia* la comprensione di come vive il bambino le grandi domande sulla vita ha lo scopo di permettere all'insegnante di accompagnare il bambino ad intuire il senso profondo del suo vissuto.

Nella *scuola primaria* l'intero corso si articola attorno al tema della empatia, unica possibilità di comprendere l'altro e, all'interno della scuola, di realizzare la cooperazione di modo che ogni alunno sia per l'altro una risorsa.

Per la *scuola secondaria* il tema della Chiesa viene letto attraverso la prospettiva dell'appartenenza e della testimonianza caratterizzate dall'apertura e dalla fraternità nelle relazioni.



...✦ SCUOLA DELLA INFANZIA

Tema « *I grandi "perché" del bambino e le possibilità di risposta nell'irc* »

Sede: Udine – Istituto Bearzi, Via Don Bosco 2

Martedì 2 Settembre (ore 14-17): «Le domande esistenziali nell'età infantile: lettura psicologica e orientamenti pedagogici» (Prof.ssa Franca Feliziani Kannheiser, psicologa e docente di psicologia presso l' Istituto Superiore di Scienze religiose di Novara e di Alessandria)

Mercoledì 3 Settembre (ore 9-17): «Deborah: fede e saggezza per dare senso all'esistenza» (*Prof.ssa Antonella Anghinoni, biblista, docente di Antico Testamento all'Università cattolica di Milano*); «La musica e le emozioni: principi e orientamenti di musicoterapia» (*A.R.Te.M. Associazione Regionale Musicoterapia, Udine*)

❖❖❖ **SCUOLA PRIMARIA**

Tema « **L'Empatia per costruire Relazioni: prospettive pedagogiche e indicazioni didattiche** »

Sede: **Udine – Istituto Bearzi, Via Don Bosco 2**

Giovedì 4 Settembre (ore 15-18): «Dall'empatia alla resilienza: comprendere per accompagnare» (*Dott.ssa Antonella Arioli, pedagoga e docente all'Università Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza*)

Venerdì 5 Settembre (ore 15-18): «Gesù e gli Apostoli: condividere e guidare» (*Alberto Vianello, Comunità di Marango, Venezia*)

Martedì 9 Settembre (ore 15-18): «La classe come occasione pedagogica: dall'osservazione all'apprendimento cooperativo» (*Prof. Davide Zoletto, Docente di Pedagogia Generale e Sociale presso l'Università degli Studi di Udine*)

❖❖❖ **SCUOLA SECONDARIA**

Tema « **Dire Chiesa oggi: il cristianesimo tra appartenenza e testimonianza** »

Sede: **Udine – Centro Convegni "Paolino d'Aquileia", Via Treppo 5/B**

Lunedì 8 Settembre (ore 15-18): «La Chiesa comunità aperta al mondo, nell'esperienza di Pietro e Paolo» (*Prof. Rinaldo don Fabris, docente di Sacra Scrittura presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Udine*)

Mercoledì 10 Settembre (ore 15-18): «I giovani dell'era digitale: senso di appartenenza e relazioni interpersonali» (*Prof. Ernesto Gianoli, Psicoterapeuta e Docente presso la Scuola Superiore Internazionale in Scienze della Formazione (SISF) di Venezia Mestre*)

Giovedì 11 Settembre (ore 15-18): «Le rappresentazioni della Chiesa, nell'arte antica e moderna» (*Prof. Alessio don Geretti, Delegato Episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Udine*)

L'Ufficio Scuola diocesano informa che gli operatori pastorali interessati a partecipare agli incontri saranno ben accolti come uditori.

INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO NELLE PARROCCHIE

"Prendersi cura dell'educazione e della scuola è un atto d'amore per l'uomo..."

Lunedì 15 settembre prenderà avvio ufficialmente in Regione il nuovo anno scolastico, anche se l'autonomia consente alle istituzioni scolastiche di adattare il calendario regionale alla propria realtà, per cui in alcune scuole le lezioni potrebbero iniziare qualche giorno prima.

Si tratta di un momento significativo per la gran parte delle famiglie delle nostre comunità, di rilevanza anche pastorale, dato che la scuola non è solo luogo di trasmissione dei saperi ma anche ambiente vitale per la comunicazione di valori.

"Prendersi cura dell'educazione e della scuola è un atto d'amore per l'uomo, e insieme un gesto di fedeltà al Maestro divino, che ha dato la sua vita per tutti e vuole incontrare ed accompagnare ciascuno in tutti i momenti significativi dell'esistenza" (da "Per la scuola", CEI 1995).

Proprio per prendere a cuore come comunità cristiana questo importante momento di vita familiare, **ogni parrocchia è invitata a ricordare nelle celebrazioni eucaristiche di domenica 14 settembre l'inizio dell'anno scolastico.**

La scelta di fare questa celebrazione in parrocchia è perché cresca la consapevolezza della comunità cristiana come comunità educante in relazione con le altre comunità educanti presenti sul territorio e perché i cristiani impegnati nella scuola, con tutta la comunità credente di cui fanno parte, riflettano alla luce della fede sul loro impegno professionale e di testimonianza. L'iniziativa si colloca all'interno della scelta fatta dalla nostra Diocesi, in comunione con la Chiesa italiana, di mettere al centro della riflessione e azione pastorale dei prossimi anni il tema della educazione, accogliendo l'invito fatto dal nostro Arcivescovo: "Sarebbe bello che riuscissimo a far nascere una specie di alleanza educativa sul nostro territorio, a sostegno, prima di tutto, dei genitori e delle famiglie. Questo sarebbe un grande segno di speranza per i nostri figli, il segno che gli adulti sono seriamente attenti a loro e non li abbandonano ad orientarsi da soli nelle strade dell'esistenza".

Ai Parroci verrà inviata per tempo una lettera in cui si ricorda l'iniziativa, si offrono dei suggerimenti per le modalità organizzative, assieme ad una scheda liturgica con alcune proposte per la celebrazione. Potrebbe essere significativo, per l'animazione della S. Messa, coinvolgere alcune persone della comunità che vivono l'esperienza scolastica (dirigenti scolastici, insegnanti, e in primo luogo gli insegnanti di religione, alunni, genitori, personale ausiliario).

8 SETTEMBRE: PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A CASTELMONTE

**Per imparare da Maria l'operosità dell'amore
senza dimenticare la gratuità della lode al Signore**

Don Loris Della Pietra DIRETTORE DELL'UFFICIO LITURGICO DIOCESANO

Il fiume di pellegrini che ogni anno l'8 settembre, festa della Natività della beata Vergine Maria, sale al santuario di Castelmonte/Madone di Mont/Sveta Gora, a partire dal 1976, ripropone l'icona evangelica della visita di Maria a Elisabetta: *«Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda»* (Lc 1,39).



Maria, arca della nuova alleanza, colei che porta in sé e dona il Figlio di Dio, è il segno della visita dell'Onnipotente agli uomini. In questa cornice teologica di primo piano, Maria è anche la manifestazione della compassione di Dio per l'uomo, del suo farsi prossimo alle vicende dell'umanità affaticata. Ella stessa si fa voce del suo popolo allorché canta la misericordia del Signore che «ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote» (Lc 1, 52-53). La solerzia di Maria e la sua permanenza in casa della parente è attuazione cordiale e attiva del suo Magnificat. La premura di Dio per il suo popolo è resa visibile e tangibile dalla premura della giovane donna di Nazaret nei confronti dell'anziana Elisabetta. Due donne incinte, entrambe destinatarie di un dono inaspettato, chiamate a riconoscere la misericordia sempre sorprendente di Dio. Così la carità di Dio si realizza nella carità dei piccoli secondo la migliore tradizione cristiana: «Non siate pigri nel fare il bene;

siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità» (Rm 12,11-13).

All'apertura dell'anno pastorale dedicato alla carità, la nostra comunità diocesana è invitata a fare proprio lo stile della Maria, a vivere la stessa fretta per portare la visita di Dio ai fratelli con la parola fresca dell'annuncio e il gesto generoso dell'amore vero, a riscoprire la profonda radice spirituale della carità sincera dove, secondo il canto del patriarca Paolino, è presente Dio stesso. Se il punto iniziale del nostro pellegrinare a Madone di Mont è l'immane tragedia del terremoto del 1976 e l'opera della ricostruzione materiale e spirituale, è giusto riconoscere che quell'esperienza è stata anche una grande pagina di carità e di solidarietà tra i friulani e tra coloro che, da fuori, sono accorsi in aiuto dei friulani. La memoria di ciò che è stato diventa sprone ad agire ancora allo stesso modo per rompere ogni forma di chiusura e di indifferenza verso chi è povero, sofferente, immigrato, prigioniero o comunque bisognoso.

La salita a piedi, parte integrante del pellegrinaggio, dove la fatica riceve senso dalla preghiera e la preghiera si fa corporea nel cammino, sarà accompagnata dall'invocazione fiduciosa a Dio affinché porti a compimento ogni germe di bene e tutti gli sforzi di carità che avvengono nelle nostre comunità.

Il raduno dei partecipanti è previsto per le ore 14.15 a Carraria per dare inizio alle 14.30 al pellegrinaggio con la benedizione dei pellegrini e la salita a piedi. Alle ore 17, sul piazzale del santuario, l'Arcivescovo presiederà la celebrazione eucaristica con lo'affidamento della nostra Chiesa a Maria e il canto di lode del *Magnificat*.

La liturgia afferma che Dio ha gradito e benedetto il gesto di carità di Maria nei confronti di Elisabetta (orazione sulle offerte della Messa della festa della Visitazione della beata Vergine Maria, 31 maggio). Il pellegrinaggio diocesano sarà l'occasione per imparare da Maria l'operosità dell'amore senza dimenticare la gratuità della lode al Signore per essere una Chiesa esperta nella lode e generosa in quella carità che attua la passione di Dio per il suo popolo.

L'ISSR "MONS. ALFREDO BATTISTI DI UDINE". ECCO L'OFFERTA FORMATIVA

Don Giovanni Del Missier DIRETTORE DELL'ISSR

Dallo scorso mese di giugno, presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Udine è disponibile il nuovo annuario sia in formato cartaceo, sia elettronico sul sito www.issrudine.it. In esso è possibile confrontare nel dettaglio l'offerta formativa del prossimo anno accademico 2014-2015 che prenderà avvio con il mese di settembre e al quale è già possibile iscriversi.

Come molti già ben sanno, l'Istituto è una istituzione accademica promossa dall'Arcidiocesi di Udine a servizio della formazione teologica, filosofica e umanistica dei laici, donne e uomini, al fine di promuovere lo studio approfondito della fede cristiana e delle altre esperienze religiose, di incentivare il confronto del cristianesimo con la cultura contemporanea, di promuovere il dialogo interculturale nel contesto della società pluralista, di favorire l'assunzione di competenze professionali nella vita ecclesiale, nel mondo della scuola e del lavoro.

La sua attività può considerarsi di rilievo regionale e non solo locale: infatti conta tra i suoi iscritti studenti che provengono dalla Provincia di Udine, dalla Provincia di Gorizia, dal Pordenonese orientale che lo preferiscono all'ISSR di Portogruaro (VE) e dalla Provincia di Trieste dove è possibile frequentare solo il triennio iniziale. Attualmente gli studenti iscritti sono oltre 250 (età media 28 anni circa) e il corpo docente è composto da 40 insegnanti, laureati nelle diverse discipline.

I cristiani impegnati nei vari settori della pastorale saranno particolarmente interessati a molti dei corsi che vengono proposti. Per questo motivo alcuni verranno promossi e suggeriti ai singoli operatori anche in collaborazione con gli Uffici Pastorali maggiormente coinvolti nei diversi temi. Oltre al percorso accademico che si sviluppa secondo uno schema universitario di 3+2 anni e permette di conseguire i titoli accademici di Laurea e di Laurea Magistrale in Scienze Religiose, vi è la possibilità di iscriversi e frequentare singoli corsi (con o senza esame) oppure di concordare un programma personalizzato al termine si consegue un Diploma di Teologia riconosciuto dalla nostra Arcidiocesi.

Orario di Segreteria

Aperta al pubblico ogni **lunedì, martedì, mercoledì e venerdì** dalle **16.00** alle **18.30**.
Giovedì chiuso.

viale Ungheria, 22 – 33100 UDINE tel. 0432.298120 fax 0432.298119

e-mail: info@issrudine.it - sito web: www.issrudine.it

L'OFFERTA FORMATIVA 2012/2014 DELL'ISSR DI UDINE

Corsi previsti per l'a.a. 2012-2013

	Docente
• Antropologia filosofica	Cucuzza Alessandro
• Didattica e metodologia 1: parte generale	Di Benedetto Patrizia
• Filosofia sistematica: etica	Gismano Franco
• Laboratorio teologico-pastorale	Geretti Alessio
• Metodologia teologica	Cucuzza Alessandro
• Morale della vita fisica e bioetica	Del Missier Giovanni
• Morale fondamentale	Gismano Franco
• Morale sociale	Gismano Franco
• Patrologia	Persic Alessio
• Psicologia dell'esperienza religiosa	Candussio Sabrina
• Psicologia dello sviluppo	Piccoli Elena
• Psicologia generale	Piccoli Elena
• Religioni nel Mondo 1: Ebraismo e Islamismo	Magris Aldo
• Sacra Scrittura AT 1: Libri storici	Giordani Giorgio
• Sacra Scrittura AT 3: Salmi e Sapientiali	Giordani Giorgio
• Sacra Scrittura NT 1: Sinottici e Atti	Grasso Santi
• Sacra Scrittura NT 2: letteratura paolina	Romanello Stefano
• Sacra Scrittura: Introduzione generale	Romanello Stefano
• Sociologia	Zenarolla Anna
• Storia della Chiesa antica	Piussi Sandro
• Storia della Chiesa medioevale e moderna 1	De Bortoli Antonella
• Storia della filosofia antica e medioevale	Freschi Claudio
• Storia della filosofia moderna e contemporanea	Freschi Claudio
• Teologia delle religioni e dialogo interreligioso	Del Nin Franco
• Teologia Dogmatica 1: Il Mistero di Dio	Frausin Sergio
• Teologia Dogmatica 3: antropologia e grazia	Malnati Ettore
• Teologia pastorale	Bettuzzi Ivan
• Teologia: introduzione e fondamentale	Grosso Federico

Seminario teologico interdisciplinare

A: Percorsi novecenteschi di spiritualità: una prospettiva femminile	Ceschia Marzia
B: Leggere il libro della natura. Una sfida alla/nella fede	Magarelli Lorenzo

Seminario biblico

A: Le differenti modalità dell'intervento di Dio nella storia umana raccontate nell'Antico e nel Nuovo Testamento	Grasso Santi
B: La pedagogia di Dio nella Bibbia	Lamanna Rosangela
C: Immagini della Chiesa nella I lettera ai Corinzi	Qualizza Marino

VERSO L'OTTOBRE MISSIONARIO

Tema: "Periferie cuore della missione"

Stefano Comand SEGRETARIO DELL'UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO

"**PERIFERIE CUORE DELLA MISSIONE**" è il tema scelto dalla Chiesa italiana per l'Ottoembre missionario 2014.

Come ricorda **Papa Francesco** nel suo **messaggio per la 88.ma giornata missionaria mondiale (19 ottobre)** "oggi c'è ancora moltissima gente che non conosce Gesù Cristo. Rimane perciò di grande urgenza la missione ad gentes, a cui tutti i membri della Chiesa sono chiamati a partecipare, in quanto la Chiesa è per sua natura missionaria: la Chiesa è nata "in uscita". La Giornata Missionaria Mondiale è un momento privilegiato in cui i fedeli dei vari continenti si impegnano con preghiere e gesti concreti di solidarietà a sostegno delle giovani Chiese nei territori di missione. Si tratta di una celebrazione di grazia e di gioia. Di grazia, perché lo Spirito Santo, mandato dal Padre, offre saggezza e forza a quanti sono docili alla sua azione. Di gioia, perché Gesù Cristo, Figlio del Padre, inviato per evangelizzare il mondo, sostiene e accompagna la nostra opera missionaria".



In preparazione alla Giornata missionaria viene proposta, come ogni anno, la **Veglia missionaria diocesana** presieduta dall'Arcivescovo: essa si celebrerà **venerdì 17 ottobre alle ore 20.30 presso la parrocchia udinese di San Marco**.

Si ricorda che presso il Centro Missionario Diocesano da settembre sarà disponibile materiale vario per l'animazione dell'Ottoembre Missionario nelle parrocchie e nelle foranie: salvadanai e buste per la raccolta delle offerte, manifesti, itinerari formativi, opuscolo per l'animazione delle cinque settimane del mese missionario, messaggio del S. Padre per la Giornata Missionaria Mondiale, rosari missionari.

Come ogni anno si provvederà a mandare ad ogni parrocchia del materiale di animazione (locandine, dépliant, opuscoli, ecc).

Si invitano i parroci e gli operatori pastorali che necessitano di altro materiale a recarsi presso l'Ufficio Missionario diocesano in via Treppo 3 a Udine, tel. 0432 414501; e-mail: Uff.missioni@diocesitudine. it.

WWW.DIOCESIUDINE.IT

**Il sito web diocesano piace.
Costruiamolo ogni giorno insieme**

Giovanni Lesa REFERENTE PER IL SITO WEB DIOCESANO

A quasi un anno dalla sua pubblicazione in rete, il sito web dell'Arcidiocesi di Udine non smette di crescere e si conferma come una preziosa "vetrina" moderna della ricca vita della nostra Chiesa locale a cui sempre più numerosi "navigatori" fanno riferimento.

È bello e significativo vedere, infatti, come esso stia riscontrando un interesse crescente da parte di migliaia di friulani e non: ogni mese il solo sito www.diocesiudine.it supera la considerevole quota di 4.000 visitatori (circa 130 al giorno), provenienti anche dalle nostre terre di emigrazione: Argentina, Australia, Belgio, Stati Uniti, Canada e molti altri. Un "ponte" tra la Diocesi e le Foranie, un "ponte" tra le Parrocchie e i fedeli, un "ponte" tra il Friuli e i suoi emigrati, un "ponte" tra la chiesa diocesana e la società. Se consideriamo anche i siti dei diversi uffici di

Curia e Pastoral, ogni mese si superano complessivamente i 10.000 visitatori. Tramite il web, chi si reca sul sito dell'Arcidiocesi può venire a conoscenza di un particolare evento diocesano come di una iniziativa locale; di un nuovo sussidio a disposizione della pastorale, come dell'orario di una specifica Messa. Si possono consultare decine di bollettini parrocchiali, si possono sfogliare gallerie fotografiche, si possono trovare i recapiti delle Parrocchie, si può restare connessi via Facebook o YouTube. Un sito che si costruisce ogni giorno insieme: parrocchie, foranie, Associazioni e movimenti laicali... **Uno strumento "a portata di mano" al servizio dell'evangelizzazione che ogni operatore pastorale dovrebbe sentire come proprio.** Proprio per questo **invitiamo tutti a spedire via mail all'indirizzo sito@diocesiudine.it** i propri eventi, i bollettini parrocchiali, il programma pastorale, le singole iniziative e quant'altro. Vi aspettiamo e assicuriamo di impegnarci a lavorare in sinergia con tutti gli altri strumenti di comunicazione sociale dell'Arcidiocesi: il settimanale diocesano "la Vita Cattolica" e il suo sito www.lavitacattolica.it; "Radio Spazio, la voce del Friuli" e il suo sito www.radiospazio103.it.

Riferimenti: sito web: www.diocesiudine.it; mail: sito@diocesiudine.it



**PRINCIPALI APPUNTAMENTI
settembre-dicembre 2014**

1-2-3 settembre

Corso di formazione di base per nuovi catechisti (Udine, Centro culturale "Paolino d'Aquileia")

8 settembre

Pellegrinaggio diocesano al santuario mariano di Castelmonte

20 settembre

Ordinazione diacono permanente (Santa Margherita del Gruagno, ore 18)

28 settembre

Apertura dell'anno pastorale nelle foranie

3 ottobre

Incontro diocesano dei catechisti e degli animatori con l'Arcivescovo (Cattedrale, ore 20.00)

5 ottobre

Ordinazione diacono in vista del presbiterato (Udine, Cattedrale, ore 16)

8 ottobre

Incontro della Consulta diocesana dei laici associati con l'Arcivescovo (Udine, Centro culturale "Paolino d'Aquileia", ore 18)

12 ottobre

Incontro diocesano di formazione per catechisti 0-6 anni (Udine)

17 ottobre

Veglia missionaria diocesana presieduta dall'Arcivescovo (Udine, parrocchia di San Marco, ore 20.30)

Avvio del Corso di formazione diocesano per gli accompagnatori dei catecumeni (Udine)

24 ottobre

Inaugurazione ufficiale della Scuola di Politica ed Etica Sociale (SPES) (Udine)

25 ottobre

Assemblea annuale degli insegnanti di religione cattolica con l'Arcivescovo (Udine, Centro culturale Paolino d'Aquileia, ore 15.30)

30 ottobre, 13 e 20 novembre

Incontri di formazione del clero (Seminario di Castellerio, ore 9.15)

3/7 novembre

Ritiro spirituale del clero (Seminario di Castellerio)

8 novembre

L'Arcivescovo celebra la Santa Messa alla B.V. delle Grazie a Udine alle ore 19 cui partecipano, in particolare, gli aderenti alla "Coldiretti" della provincia di Udine

30 novembre

Veglia di Avvento dei ragazzi presieduta dall'Arcivescovo (Cattedrale, ore 16)

7 dicembre

Giornata di spiritualità per coppie e famiglie guidata dall'Arcivescovo (Abbazia di Rosazzo)

8 dicembre

Celebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo nell'anniversario della sua ordinazione episcopale (Cattedrale, ore 19.00)

14 dicembre

Incontro diocesano dei ministri straordinari della comunione (Udine, Centro Culturale "Paolino d'Aquileia", dalle ore 15.00 alle ore 17.00)

Celebrazione eucaristica con i gruppi e le realtà caritative operanti in diocesi presieduta dall'Arcivescovo (Cattedrale, ore 19.00)

18 dicembre

Incontro dell'Arcivescovo con gli amministratori pubblici e i parlamentari (Udine, Centro culturale "Paolino d'Aquileia", ore 18)

Anno della Carità

“Chi ci separerà dall’amore di Cristo?”

(cfr. Rm 8,35)

“...La testimonianza degli apostoli e dei nostri martiri ci mostra che l’amore è il cuore dell’esistenza del battezzato e di tutta la Chiesa. Accogliendo questa testimonianza, dedicheremo l’anno pastorale 2014-2015 alla virtù della Carità.

Sarà il completamento di un cammino che ci ha condotti attraverso l’Anno della Fede e l’Anno della Speranza. Le tre virtù teologali, infatti, sono vitalmente collegate tra loro. La fede in Gesù è passione per Lui, come ci mostrano Paolo ed Ermacora e Fortunato. E la speranza nasce dal sentirsi custoditi dal suo amore invincibile.

Chiederemo, durante quest’anno, che lo Spirito Santo riversi con abbondanza l’amore di Cristo nei nostri cuori e nel cuore di tutta la sua e nostra Chiesa di Udine.

La virtù della carità è il fuoco soprannaturale che anima tutto quello che facciamo e organizziamo in diocesi, nelle parrocchie, nelle foranie, nelle associazioni e movimenti, nelle famiglie, nelle comunità religiose....

+ Andrea Bruno Mazzocato, arcivescovo di Udine

